

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 20 settembre 2021, n. 379

ID AIA 1916 – Determina di A.I.A. n.46 del 13.08.2012. e D.D. di riesame n. 41 del 16/07/2013, con aggiornamento per modifica non sostanziale reso con D.D. n. 147 del 30/04/2020 e D.D. n. 376 del 15/12/2020 per l'installazione sita in Statte di smaltimento RSU "Città di Taranto" del Gestore AMIU S.p.a. - Voltura parziale del provvedimento D.D. n. 376 del 15/12/2020 a favore della Cermat S.r.l., sede legale contrada Forcellara - San Sergio, 74016, Massafra (TA).

Il Dirigente del Servizio AIA/RIR

- **Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **Visto** l'art. 18 del D. lgs. 196/03 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **Vista** la D.G.R. Puglia n. 675/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante "Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche", con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Vista** la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015, con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;
- **Visto** il DPGR Puglia n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA", che prevede una ricollocazione delle strutture operative, diversamente denominate, nell'ambito di sei Dipartimenti e che, pertanto, il "Servizio Rischio Industriale" assume la ridenominazione di "Sezione Rischio industriale" mentre l'Ufficio AIA assume ora la denominazione di Servizio AIA.
- **Vista** la D.G.R. n. 458 del 8/04/2016 con cui, in attuazione del suddetto modello organizzativo, sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni ambientali" e la provvisoria collocazione dei Servizi ad essa afferenti, tra cui il Servizio AIA-RIR;
- **Vista** la determinazione n. 21 del 15/06/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, nelle more del completamento della fase attuativa del nuovo sistema organizzativo della Regione, ha prorogato gli incarichi di direzione dei Servizi sino al 31/10/2016;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 316 del 17/05/2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".
- **Vista** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- **Vista** la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Vista** la D.D. n.40 del 18.12.2019 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito all'ing. Maria Carmela Bruno l'incarico di direzione del Servizio AIA/RIR.
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed

Organizzazione **n.07 del 01.09.2021** con cui si provvedeva alla proroga, fino alla data del 31 ottobre 2021, degli incarichi di dirigente di Servizio.

Visti inoltre:

- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";
- la Legge 241/90: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 "*Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale*";
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali" e smi;
- il Decreto Legislativo 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.Lgs. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- la Legge Regionale 18/2012 e smi;
- il D.M. 58 del 6 marzo 2017 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis".
- la DGR 36 del 12 gennaio 2018 "Decreto 6 marzo 2017, n. 58. Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'articolo 10 comma 3."

Sulla scorta dell'istruttoria espletata dai funzionari Ing. Stefania Melis e Dott. Matteo Ricco si rileva che:

- la società AMIU Taranto spa è titolare di autorizzazione integrata ambientale resa con DD n. 46 del 13.08.2012, di riesame n. 41 del 16.07.2013, **con aggiornamento per modifica non sostanziale reso con D.D. n. 147 del 30/04/2020 e D.D. n. 376 del 15/12/2020, per l'installazione sita in Statte di smaltimento RSU "Città di Taranto" del Gestore AMIU S.p.a;**
- con DD. n. 376 del 15.12.2020 il servizio AIA RIR della Regione Puglia ha autorizzato e qualificato come non sostanziale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e DGRP 648/2011 e s.m.i, la modifica che ha come oggetto la possibilità di trattare, con il deferrizzatore presente all'interno dell'impianto, ceneri (codici CER 19 01 12) prodotte anche presso impianti terzi e non soltanto quelle prodotte all'interno dell'installazione, come già previsto nella DD AIA 46/2012;
- con istanza acquisita al protocollo n. 5740 del 19/04/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali la società Amiu spa ha richiesto "di volturare all'impresa CERMAT s.r.l. per la sola attività di deferrizzazione ceneri pesanti" la dd DD . n. 376 del 15.12;

DATO ATTO della documentazione inviata ed allegata all'istanza:

- contratto per l'affidamento in concessione dei servizi di gestione e conduzione dell'impianto di

deferrizzazione e del servizio di manutenzione degli impianti e dei servizi annessi – AMIU S.p.a. di Taranto – prot. n. 0001678 del 19/02/2021;

- scheda A1 con i nuovi riferimenti del Gestore subentrante nell'attività di trattamento ceneri nel deferrizzatore;
- dichiarazione antimafia del Gestore subentrante;
- tavola aerea con indicazione della parte di impianto da volturare;

PRESO ATTO

- che l'istanza di voltura è stata formulata in forza del citato contratto avente ad oggetto la concessione dei servizi di gestione e conduzione dell'impianto di deferrizzazione e del servizio di manutenzione degli impianti e dei servizi annessi stipulato con l'A.T.I. CISA S.p.a - SEA STYLE COMPANY S.p.a;
- che in virtù l'art 9 del citato contratto "è data facoltà all' A.T.I. CISA S.p.a - SEA STYLE COMPANY S.p.a di costituire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 184 del D.LGS. n. 50/2016, una società di progetto che subentrerà nel rapporto di concessione regolato dal presente contratto";
- che con atto rep. n. 11.859 n. 9.413 di raccolta, registrato in Taranto il 9 aprile 2021 al n. 5915 è stata costituita la società di progetto denominata CERMAT S.r.l che è subentrata nel rapporto di concessione all'A.T.I. CISA S.p.a - SEA STYLE COMPANY S.p.a;
- che per quanto oggetto dell'istanza di voltura, di cui al presente atto, l'attività autorizzata e le tecnologie impiegate restano le stesse;
- la parte di stabilimento comprendente l'impianto di deferrizzazione e i relativi impianti accessori rimarrà nella titolarità di AMIU S.p.a. – Taranto;

Considerato che con la voltura non cambiano le modalità gestionali ed operative relative all'intera installazione e che pertanto rimangono inalterate tutte le prescrizioni di cui alle determinate di AIA e di aggiornamento citate;

Il Dirigente del Servizio AIA/RIR

Per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto

DETERMINA

1. **di disporre** la voltura a favore del nuovo gestore CERMAT s.r.l., sede legale contrada Forcellara - San Sergio, 74016, Massafra (TA), delle determinate dirigenziali per l'installazione sita in Statte di smaltimento RSU "Città di Taranto" di proprietà di AMIU S.p.a:
 - a. determina di A.I.A. n.46 del 13.08.2012, esclusivamente nella parte relativa al trattamento delle ceneri nell'impianto di deferrizzazione;
 - b. determina di aggiornamento per modifica non sostanziale n. 376 del 15/12/2020 autorizzare e qualificare non sostanziale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi e DGRP 648/2011 e smi, la modifica che ha come oggetto la possibilità di trattare all'interno dell'impianto ceneri (codici CER 19 01 12) prodotte anche presso impianti terzi e non soltanto quelle prodotte all'interno dell'impianto, come già previsto nella DD AIA 46/2012;
2. **di dare atto** che restano confermate tutte le condizioni e prescrizioni dell'AIA impartite con Determina di n.46 del 13.08.2012. e successivi aggiornamenti, che si intendono qui integralmente riportate;
3. **di dare atto** che l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata esclusivamente in relazione alla voltura oggetto di comunicazione da parte del Gestore;
4. **di disporre** che il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;
5. **di disporre** che per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità

Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo la disciplina vigente, prescrivendo, in particolare, che, qualora intendesse rimettere in funzione l'impianto di termovalorizzazione, dovrà presentare regolare istanza ai sensi della norma vigente, corredata della necessaria documentazione progettuale, rispondente alle specifiche tecniche previste dalle norme di settore che l'autorizzazione di aggiornamento, per modifica non sostanziale, rilasciata ai sensi dell'art. 29 - nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi, ha termine finale di validità coincidente con quella dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata;

6. **di stabilire** che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla presentazione delle garanzie finanziarie da parte del Gestore ed alla successiva presa d'atto da parte di questa Autorità Competente;
7. **di notificare** il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA/RIR, ad AMIU S.p.A., Sede operativa S.S. Appia km 642 – Statte (TA), Sede legale P.zza Pertini n.4 – 74123 Taranto (TA), pec: amiutaranto@postacert.vodafone.it, nonché a CERMAT s.r.l., ., sede legale contrada Forcellara - San Sergio, 74016, Massafra (TA);
8. **di trasmettere** il presente provvedimento alla Provincia di Taranto, al Comune di Statte, all'ARPA PUGLIA-DAP Taranto, all'ARPA PUGLIA – Direzione Generale, al Servizio VIA/VINCA, al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 15 pagine.

Il presente provvedimento,

- a) fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge;
- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) sarà pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi

dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

Il Dirigente del Servizio AIA/RIR

Ing. Maria Carmela Bruno